

2 3

FeralpiSalò Cremonese

4-3-3  
**Bavena**  
**Carboni**  
**Leonarduzzi**  
**Pizza**  
**Brolì**  
 41' st Allievi  
**Tantardini**  
 26' st Brazaletti  
**Fabris**  
**Garufi**  
**Greco**  
**Romero**  
 28' st Tortori  
**Guerra**

A DISPOSIZIONE  
 Caglioni  
 Ranellucci  
 Codromaz  
 Botchway  
 Carrara  
 Polini

ALL. DIANA

3-5-2  
**Galli**  
**Gambaretti**  
**Russo**  
**Zullo**  
 13' st Marconi  
**Guglielmotti**  
**Djiby**  
 27' st Kalagna  
**Gargiulo**  
**Benedetti**  
**Eguelfi**  
**Forte**  
 21' st Pacilli  
**Magnaghi**

A DISPOSIZIONE  
 Ravaglia  
 Brignani  
 Crialese  
 Formiconi  
 Barbieri  
 Ibe, Ciccone  
 Campagna

ALL. PEA

## Le pagelle

### 5 - Andrea Bavena

Colpevole in almeno due dei tre gol della Cremonese. Va in difficoltà sui palloni alti.

### 5 - Fabrizio Carboni

Soffre il pressing dei grigiorossi. In un paio di circostanze si fa sverniciare da Eguelfi.

### 4 - Omar Leonarduzzi

Il capitano non riesce a tenere in mano le redini della difesa, che soffre ad ogni accelerazione avversaria. Nervosissimo, nel finale si fa espellere.

### 5 - Pietro Pizza

Il più giovane in campo ha talento, ma debutta in una gara molto difficile.

### 5 - Mattia Brolì

Debutto al rallentatore per il giovane terzino verdeblù a cui mancano minuti nella gambe. Dal 41' st Allievi (sv).

### 5.5 - Riccardo Tantardini

In mezzo al campo non rende quanto da terzino. Dal 26' st Brazaletti (6): il giocatore di cui non può fare a meno questa FeralpiSalò. Appena entra in campo, alza il ritmo della gara.

### 6 - Vittorio Fabris

A piccoli passi sta tornando il giocatore dell'anno scorso. Gli scatti sulla fascia sono quelli dei tempi migliori, ma manca la continuità.

### 5.5 - Sergio Garufi

Partita ad alti e bassi. Debutta dal primo minuto, ma non gioca una partita indimenticabile.

### 5 - Giuseppe Greco

Non riesce ad avvicinarsi alla partita come dovrebbe.

### 5.5 - Nicolò Romero

In avanti si muove molto ma gli arrivano pochi palloni. Dal 28' st Tortori (5.5), che nel finale spreca una buona occasione.

### 7 - Simone Guerra

Due gol in dieci minuti sono il suo biglietto da visita al rientro in campo dal primo minuto. Davvero niente male.

# Prima bella, dopo impossibile: FeralpiSalò, che combini?

## I gardesani eliminati dalla Cremonese: sul 2-0 già al 10' con Guerra poi l'inspiegabile black out

Daniele Ardenghi

d.ardenghi@gioaledibrescia.it

**SALÒ.** Inizia come a Bergamo, ma cade nei vecchi vizi. La FeralpiSalò perde 3-2 al Turina contro la Cremonese ed esce dalla Coppa Italia di LegaPro.

La formazione - rispetto a un ipotetico undici titolare - è rimaneggiata, ma non stravolta. Ci sono Fabris, Leonarduzzi, Tantardini (nel ruolo di centrocampista), Greco, Guerra e Romero. Pinardi è ancora fuori: quella che ha al costato non è una botta, gli ultimi esami hanno evidenziato una microfrattura alla costola. È in forse anche per il derby e se giocherà, dovrà farlo stringendo i denti. Pure la Cremonese mixa riserve e prime scelte. L'avvio è bruciante. Dopo le ultime partite casalinghe in cui era finita velocemente sotto, il film si ribalta. La FeralpiSalò si porta sul 2-0 nel giro di 10 minuti. Sembra quella vista a Bergamo, con la

grinta e la concentrazione che paiono i marchi di fabbrica impressi da Diana. Poi, di colpo, i verdeblù si abbassano, la Cremonese cresce incontrastata e accorcia, pareggia e rimonta prima che la frazione finisca.

**Primo tempo.** Al 3' la FeralpiSalò passa in vantaggio. Azione di Fabris sulla destra, Guerra è appostato dall'altra parte, colpisce di testa e manda alle spalle di Galli. Sette minuti dopo arriva il 2-0, firmato ancora da Guerra: la traiettoria di un corner dalla destra viene prolungata, il piacentino è nuovamente appostato sul secondo palo, dove anticipa Galli e manda di testa sotto la traversa. Dalla Vecchia Guardia si alzano i primi cori per Aimò Diana. Nessuno però immagina che...

Al 27' la Cremonese accorcia le distanze: Benedetti calcia una punizione dal limite, Bavena respinge, ma Magnaghi è il più svelto di tutti e ribatte in rete di testa. Il pari della Cremonese sulla coscienza del portiere ver-

## Eppure Diana sorride: «Che intensità nella ripresa»

### Il dopogara

**SALÒ.** Aimò Diana accoglie la sconfitta... con un sorriso.

«Non sono arrabbiato - afferma il tecnico verdeblù -, ho tanti motivi per sorridere. È ovvio che la sconfitta dà sempre fastidio, anche perché eravamo in vantaggio di due reti. Ma i ragazzi hanno fatto quello che gli avevo chiesto e hanno fatto un secondo tempo di grande intensità. Ci è mancato veramen-

te poco per trovare il gol del pareggio. Se questo è lo spirito, ci prepariamo per sabato con la testa giusta. Non posso imputare nulla ai miei ragazzi sotto l'aspetto dell'impegno. So che dovremo lavorare molto sulle palle inattive, ma siamo sulla buona strada».

Al rientro in campo dal primo minuto, Simone Guerra ha realizzato una doppietta: «Sono contento per i miei gol, meno per la sconfitta. Siamo partiti forte come ci aveva chiesto il mister. Peccato solo per quel black out di dieci minuti che ci è costato la sconfitta. Dopo essere stato fuori quasi due mesi, finalmente sono tornato in campo. Mi sento bene, ma non sono ancora al cento per cento della forma. Devo ritrovare i novanta minuti». //

ENRICO PASSERINI



Rosso. Capitano Omar Leonarduzzi, espulso nel finale di gara



Gioia effimera. Simone Guerra sigla il gol del momentaneo 2-0 al 10' // FOTOREPORTER DOMINI

deblù, che al 33' esce malissimo su un cross dalla sinistra e respinge di pugno sui piedi di Djiby, il quale lo fulmina con un collo che si infila nell'angolo basso. Gli ospiti prendono ancora più coraggio e al 38' arriva pure il vantaggio. Su un corner dalla destra irrompe con eccessiva facilità Zullo, che scaraventa alle spalle di Bavena.

In avvio di ripresa è ancora Cremonese, con il collo ester-

no di Eguelfi su cui Bavena si accartocchia. La risposta, al quinto, col il colpo di testa di Guerra su cross di Brolì, che non impensierisce Galli.

**Sterile pressione.** Al 24' Magnaghi scatta sul filo del fuorigioco, ma si perde e calcia addosso a Bavena. L'ingresso di Brazaletti e Tortori permette ai leoni del Garda di alzare la pressione. Una pressione che, però,

non porta gol. Al 46' Galli è bravo a chiudere lo specchio a Tortori, che manda a lato da buona posizione. Nell'occasione i verdeblù chiedono un fallo, Leonarduzzi protesta (anche per un presunto fallo di mano di Gambaretti nell'azione precedente), prende il secondo giallo e finisce negli spogliatoi. C'è ancora da lavorare. E sabato, giorno del derby col Lume, è praticamente già qua. //

## «Norme della federcalcio contro il rugby non l'Ac Lumezzane»

Renzo Cavagna replica al club della palla ovale: «Noi abbiamo già sistemato gli spogliatoi»

**LUMEZZANE.** «La tracciatura del Rugby (con i relativi plinti delle porte) non è fattibile in quanto declasserebbe il campo per il calcio dai professionisti fino alla Prima categoria».

L'Ac Lumezzane replica con queste poche righe inviate dalla Lnd servizi (incaricata di dare un parere preventivo sul progetto ristrutturazione del Saleri inviato il 17 giugno e l'8 luglio) al comune valgobbino il 5 ottobre scorso, che sull'originale sono addirittura sottolineate, alla richiesta di Ottorino Bugatti, presidente del club valgobbino che milita in serie A di poter utilizzare il Saleri per le gare della sua prima squadra.

**Presidente.** «Le norme sono queste e non le abbiamo inventate noi - sottolinea Renzo Cavagna, presidente del club calcistico di LegaPro -. Volevo poi ricordare al presidente Bugatti



Saleri. Una panoramica dello stadio di Lumezzane oggetto del contendere

che dopo aver firmato la convenzione per dare il via alla 'convivenza' tra calcio e rugby al Saleri, abbiamo provveduto alla sistemazione degli spogliatoi e abbiamo anche cercato di individuare il fondo migliore. Per fortuna un giorno mio fratello Livio, Bugatti ed il sindaco Zani sono andati a toccare con mano il fondo che era stato scelto, si sono resi conto che dopo poche settimane di uso

sarebbe crollato e tutti d'accordo abbiamo rimandato alla prossima estate l'intervento. Prima di essere stoppati dalla lettera inviata in Comune».

**Il futuro.** «Il rugby vuole gestire il Saleri? Noi abbiamo fatto i girovaghi per almeno 15 anni giocando sempre a Brescia. Ora per continuare a giocare a questo livello ci serve un impianto da almeno 4.000 posti». //